

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -27 maggio/2 giugno 2015-

#### **Guerre popolari e controrivoluzione**

##### ***India***

1° giugno 2015

Per rafforzare la sicurezza in 10 distretti dove la presenza maoista è preponderante, il governo centrale ha disposto la costruzione di 400 nuovi commissariati e posti di polizia. Secondo fonti del dipartimento presso il ministero dell'Interno incaricato della lotta contro l' "estremismo di sinistra", attualmente il governo sta per erigere 400 edifici fortificati in dieci stati, con un costo medio di 20 milioni di rupie (circa 300.000 euro) per commissariato. Gli Stati interessati da questo progetto sono Andhra Pradesh, Telangana, Bihar, Chhattisgarh, Jharkhand, Madhya Pradesh, Odisha, Uttar Pradesh e Bengala occidentale.

Nella notte fra sabato 30 e domenica 31 maggio, la polizia ha arrestato 6 presunti guerriglieri appartenenti al Partito comunista dell'India (maoista) nei distretti di Vaishali e Arwal (Bihar). Le autorità del distretto di Vaishali hanno affermato d'aver lanciato un'operazione, dopo essere state informate della presenza di maoisti nel villaggio di Patepur, giungendo ad arrestare Amarjit Sahni. L'uomo era ricercato in relazione a numerosi casi di violenza legati ad azioni della guerriglia nella regione. Domenica 31 maggio, il commissario ha dichiarato che era sottoposto a interrogatorio. Sempre la stessa notte, ma nel corso di un seconda operazione, un vice comandante zonale del Partito, Indradip Mahto e quattro altre persone sono stati fermati in possesso di armi, nel villaggio di Laltenbigha (distretto di Arwal). Sono stati loro sequestrati un fucile, due pistole, quaranta cartucce, letteratura maoista e altre cose. Anche loro sono stati interrogati domenica.

##### ***Filippine***

30 maggio 2015

Sabato mattina, 30 maggio, a Sorsogon è stato ucciso un soldato e un altro ferito nel corso di una sparatoria con guerriglieri dell'NPA. Questa ha visto il combattimento fra una decina di guerriglieri e un distaccamento del 31° battaglione di fanteria di pattuglia contro la guerriglia a Barangay Benguet (Sorsogon).

2 giugno 2015

Ieri lunedì 1° giugno, Adelberto Silva, principale dirigente del PCP e dunque dell'NPA, è stato arrestato da un'unità congiunta della polizia e dell'esercito, nella località di Bacor (Cavite). Le forze di sicurezza già nel marzo 2014 avevano arrestato il presidente del Partito Comunista delle Filippine, Benito Tiamzon, e la

segretaria generale del partito, sua moglie, Wilma Tiamzon. Adelberto Silva era divenuto segretario generale del partito dopo questi arresti. Silva dovrebbe comparire davanti al giudice per l'uccisione di 15 informatori della polizia, le cui spoglie sarebbero state ritrovate in una fossa comune nell'isola centrale di Leyte nel 1985.

## **Lotte e repressione**

### ***Turchia/Kurdistan***

27 maggio 2015

Il 24 maggio, quattro manifestanti sono stati arrestati durante una corteo di solidarietà al Rojava, a Kadikoy un quartiere d'Istanbul. La manifestazione era organizzata dal Sindacato dei Lavoratori Edili per chiedere l'apertura di un corridoio umanitario verso Kobane. Due membri di DAF (Azione Rivoluzionaria Anarchica) erano fra gli arrestati. I quattro manifestanti hanno rifiutato di fare dichiarazioni al momento dell'arresto e sono stati trasferiti dal procuratore.

### ***Grecia***

27 maggio 2015

Il 21 maggio, Nikos Maziotis e Kostas Gournas, i due prigionieri appartenenti all'Organizzazione "Lotta Rivoluzionaria" sono stati trasferiti nei sotterranei della prigione femminile di Koridallos, che serve "tradizionalmente" alla detenzione di membri delle organizzazioni armate processati ad Atene. Il processo d'appello iniziato il 22 maggio riguarda il primo periodo delle azioni compiute da "Lotta Rivoluzionaria" (2003-2010), già giudicate in ottobre 2011, prima che Nikos Maziotis e Pola Roupa entrassero in clandestinità. Vaggelis Stathopoulos e Christoforos Kortesis sono pure coinvolti in questo processo, erano stati liberati con la condizionale in seguito al primo processo.

Un altro processo riguarderà unicamente Nikos e Pola (quest'ultima ancora in clandestinità) e si svolgerà in seguito, relativamente al secondo periodo dell'attività di "Lotta Rivoluzionaria" (2012-2014).

1° giugno 2015

L'Organizzazione "Milizia per la Giustizia Popolare", un gruppo finora sconosciuto ha rivendicato su Indymedia Athens l'esecuzione compiuta 3 mesi fa di un capo delle guardie della prigione di Domokos, alla vigilia di una lotta di grande importanza condotta dai prigionieri politici greci, che avrà la meglio nell'unico carcere di massima sicurezza della Grecia (precisamente la prigione di Domokos). Makis Galimanis è stato ucciso davanti a casa sua, mentre si preparava per andare a caccia. L'OMJP ha rivendicato questo attacco accusando Galimanis d'essere stato "boia" e un "nemico del popolo", denunciando la sua abitudine a passeggiare per la prigione con un bastone da pastore.

Alcuni giorni fa, la polizia greca ha compiuto un'incursione contro tre anarchici in clandestinità, accusati di aver rapinato 400.000 euro l'anno scorso. Due di loro, Grigoris Tsironis e Spyros Christodoulou, sono stati arrestati, mentre il terzo, Spyros Dravilas, è stato ucciso durante il blitz. Spyros Dravilas era uno dei sospettati dell'esecuzione di Galimanis. Durante il raid la polizia ha rinvenuto tre AK47 e 4 pistole

## ***Germania***

28 maggio 2015

Fino al 15 giugno s'intende sospeso il Trattato di Schengen sull'intero territorio tedesco, ciò che autorizzerà poliziotti e doganieri a controllare eventualmente chi passa le frontiere. Sono particolarmente interessati da questa misura la frontiera austriaca e l'aeroporto di Monaco di Baviera. La stazione di Garmisch sarà sorvegliata più del solito.

Si avvicina la scadenza del G7 e la polizia tedesca vuole evitare di ritrovarsi nuovamente in svantaggio rispetto alle migliaia di manifestanti italiani, austriaci ed europei che si mettono in viaggio per partecipare alle manifestazioni. Ultimo fiasco in ordine di data è stato in occasione dell'inaugurazione della BCE a Francoforte, dove lo schieramento di migliaia di poliziotti non è stato sufficiente per contenere le migliaia di manifestanti provenienti da molti Paesi.

## ***Turchia***

28 maggio 2015

Mercoledì 28 maggio, alle prime luci dell'alba, 800 poliziotti turchi hanno proceduto a perquisizioni in una decina di quartieri d'Istanbul e di Kocaeli. 18 persone, membri del DHF (Federazione per i diritti

democratici), sono state arrestate con l'accusa di appartenenza al MKP (Partito comunista maoista), di partecipazione alla manifestazione del Primo Maggio e alle mobilitazioni per Berkin Elvan. Molti militanti sono ricercati, ma la polizia non è riuscita a trovarli. Inoltre, durante le perquisizioni, sono state erette barricate per rallentare l'operazione poliziesca. Ieri, 27 maggio, si sono svolte manifestazioni solidali e ce ne saranno altre oggi.

### ***Francia***

28 maggio 2015

Ieri 27 maggio, 100 militanti politici, di sindacati e associazioni lanciano un appello dal Pas-de-Calais per la liberazione di Georges Ibrahim Abdallah, in occasione di una "Giornata di resistenza".

### ***Marocco***

29 maggio 2015

Martedì 26 maggio, sono scoppiati scontri fra studenti e forze dell'ordine a Marrakech. Gli studenti universitari di Marrakech avevano organizzato una manifestazione non autorizzata per protestare contro il ritardo nel versamento delle borse di studio. I poliziotti sono subito intervenuti contro le manifestazioni, ma sono stati accolti con lanci di pietre. 24 di loro sono stati feriti a vari livelli. Il numero totale dei feriti fra gli studenti non è noto, ma se ne contano almeno quattro feriti gravemente. È stata aperta un'inchiesta su ordine della procura generale, quando un gruppo di studenti è stato arrestato per ulteriori indagini.

### ***Canada***

31 maggio 2015

Sabato sera, 30 maggio, un centinaio di manifestanti si è radunato nel centro città di Montréal per manifestare contro le misure d'austerità. I partecipanti si sono riuniti in piazza Emilie-Gamelin, sono entrati nella stazione metro Berri-UQAM, posta proprio ai bordi del parco. Numerosi poliziotti li hanno inseguiti fin sulle banchine e all'interno dei vagoni. I manifestanti sono ritornati per strada, qualche minuto dopo, nel quartiere Hochelaga-Maisonneuve, dove la manifestazione è stata dichiarata illegale, perché veniva impedita la circolazione del traffico. Una cinquantina di persone, fra cui 12 minori, è stata fermata in un

vicolo, rue D  z  ry. Sono state identificate dai poliziotti prima di ricevere un accertamento d'infrazione ai sensi del regolamento 500.1 del codice di sicurezza stradale, per intralcio alla circolazione.

### ***Turchia/Kurdistan***

1° giugno 2015

Una manifestazione, organizzata sabato 30 maggio dal partito kurdo HDP (Partito democratico del popolo) per commemorare il secondo anniversario della rivolta di Gezi,   stata attaccata dalla polizia e dai fascisti del movimento "Lupi Grigi". Nella citt  d'Isparta, questi hanno attaccato il corteo con spranghe di ferro e coltelli, complice la polizia.

La manifestazione a Isparta   una delle decine organizzate in Turchia in omaggio alla rivolta di piazza Taksim, malgrado i divieti. A Istanbul un ingente schieramento di polizia ha bloccato ogni accesso alla piazza.

### ***Palestina***

1° giugno 2015

Ieri 31 maggio dal governo israeliano   stato adottato all'unanimit  il testo di legge che prevede una sanzione di 10 anni di prigione contro qualunque manifestante colto a lanciare pietre su veicoli in movimento. Il disegno di legge, che dovrebbe essere sottoposto a diverse letture da parte del parlamento prima d'entrare in vigore,   un emendamento di una legge esistente che sanziona chi lancia pietre con una pena che pu  raggiungere i 20 anni di prigione, ma solo nel caso sia dimostrata la loro intenzione a provocare danni. Se provare questa "intenzione" risultasse difficile i palestinesi che lanciano le pietre in generale si prenderebbero qualche mese di prigione.